

Nikolaj Vasil'evic Gogol'

Vita contadina di cosacchi ucraini



«Un documento del passato che non cessa di interrogarci anche sull'oggi del destino dell'Ucraina, una terra bellissima, fatta di "incantevoli panorami", come scrive

Gogol' in un passaggio, eppure drammaticamente esposta alle mire di tutti fino a trasformarsi per questo in una "terra di paura"». Si chiude così l'introduzione del curatore Lucio Coco, che anticipa *Ucraina* di Nikolaj V. Gogol' (Aragno, pp. XXI+66, € 14). Un lavoro che l'autore aveva iniziato spinto dalla mancanza di «una storia completa e soddisfacente di questo Paese e del popolo che per quasi quattro secoli ha agito indipendentemente dalla Russia».

Ad affascinare lo scrittore (1809-1852) è soprattutto la storia e l'evoluzione dei cosacchi, caratterizzati «dalla completa originalità del carattere e delle imprese», e di come poi, «in maniera impercettibile», la loro «esistenza guerriera scomparve, trasformandosi in una vita agricola». (s. bus.)

